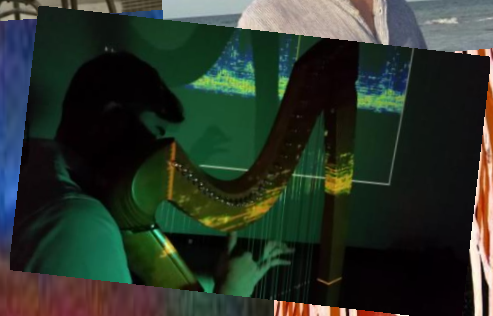
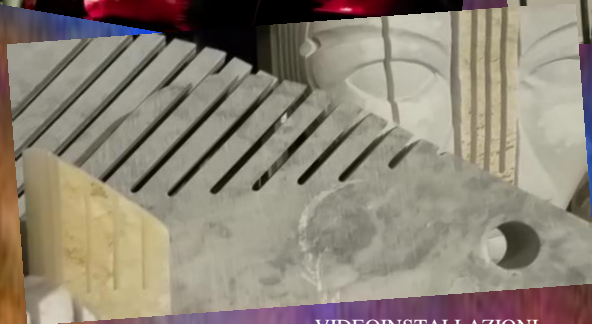




Utopie

Viaggio  
trale  
Stagioni



VIDEOINSTALLAZIONI  
Eva Calanni

VOCE ARABA IN "kjolur"  
Momi

VOCE NARRANTE IN "insonnia"  
Paolo Bascetta

COSTUMI  
Elida Menesello

FOTOGRAFIA  
Elena Barchi

VIDEODOCUMENTARIO  
Luca Moretti

I MARMI DI BOSI  
Luciano Bosi

PITTURE  
Francesco Zacchi

COMPAGNIA  
Greta Franzoni . Laura Giorgi . Giulia Gozzi . Cecilia Ligabue . Elisa Tonelli . Angela Tampelloni

IN COLLABORAZIONE CON  
LICA spa

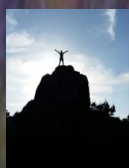
# E I D O S

COMPAGNIA DI DANZA CONTEMPORANEA

in collaborazione con **L.I.C.A.** spa  
2020: data di inizio del 60° anno di attività

PRESENTA

## UTOPIE & RITORNI



TEATRO ASIOLI CORREGGIO RE

sabato, 14 dicembre 2019

prima rappresentazione ore 18.00 - seconda rappresentazione ore 21.00

## COREOGRAFIE DI DANZA CONTEMPORANEA SU MUSICHE CIRCOLARI ARMONICHE

IDEAZIONE, PROGETTO, REGIA e MUSICHE: Patrizio Ligabue

COREOGRAFIE: Elisa Davoli

VIDEOINSTALLAZIONI: Eva Calanni

POESIE: Graziano Brotto

con la danza e la poesia, si narra di sei storie di “viaggi & ritorni” in non-luoghi creati dalle nostre menti,  
nel tempo di un solo nostro respiro che, poi, musicato, piano piano, si è fatto “suono armonico”

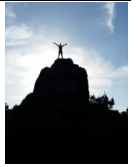
LA COMPAGNIA

Greta Franzoni . Laura Giorgi . Giulia Gozzi . Cecilia Ligabue . Elisa Tonelli . Angela Tampelloni

---

# UTOPIE & RITORNI

---



UTOPIE & RITORNI, nasce dall'idea di Ligabue Patrizio di sviluppare un progetto "alquanto ardito", di coreografare, con movimenti di corpi e suggestioni visive, componimenti musicali da lui creati e realizzati per lo più, con i suoni armonici della sua sola voce uniti ai timbri particolari di antichissimi strumenti musicali mononota anche questi da lui suonati (didjeridoo, koncovka, fujara e dan-moi) e che contaminano, a volte tappeti di arpa, a volte cavalcate di pianoforte, suoni di kalimbe africane e di battimenti di pietre di altri musicisti suoi amici.

L'obiettivo è il fare muovere corpi, non più attraverso musicalità in gran parte impostate su ritmi e battute, ma quasi solo, su singoli suoni lunghi, sospesi a mezzaria e appoggiati sul nulla; suoni che prendono forma in un punto e che, dopo aver percorso un viaggio circolare lungo come il tempo di un unico respiro, arrivano allo stesso punto dal quale erano partiti.... & RITORNI.

Questi suoni in realtà, altro non sono che i singoli respiri di ognuno di noi, diventati improvvisamente udibili. E questi semplici respiri, altro non sono che un noi stessi, con le nostre diverse personalità, le nostre speranze, le paure, le attese e i piccoli eroismi; un noi condensato in pochi attimi, giusto il tempo di catturare aria, raccoglierla nel profondo, e poi, lentamente di ritorno, farla uscire musicata, modellata e trasformata dalle nostre labbra.

E' all'interno di questo viaggio circolare che noi possiamo, con la nostra mente, costruire utopie; diverse sceneggiature da attraversare, ispirate dalle intense poesie dell'amico Graziano, ambienti, ora positivi, ora negativi, che però, già noi sappiamo in partenza, essere assolutamente temporanei e non definitivi, quindi inevitabilmente passeggeri.

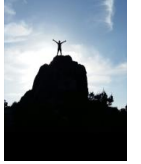
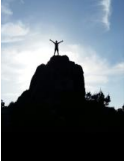
A noi, con il nostro respiro che si è fatto suono, il compito di scegliere quali tipi di "non-luoghi" incontrare e poi attraversare, viverci dentro per un attimo, grazie alle sei coreografie proposte, e poi, subito dopo, fuggire....& RITORNI.



---

# UTOPIE & RITORNI

---



OBIETTIVO E' IL FARE MUOVERE CORPI  
SU MUSICALITA' FATTE QUASI SOLO DI  
**SUONI**  
LUNGI E SOSPESI A MEZZ'ARIA

QUESTI SUONI ALTRO NON SONO CHE I NOSTRI SINGOLI  
**RESPIRI**  
CHE SONO DIVENTATI FINALMENTE UDIBILI

QUESTI NOSTRI RESPIRI MUSICATI  
ALTRO NON SONO CHE UN CONDENSATO DI NOI STESSI  
CHE PRENDE FORMA CIRCOLARMENTE IN UN  
**TEMPO**  
DI UNA SOLA INSPIRAZIONE ED ESPIRAZIONE

E' ALL'INTERNO DI QUESTO TEMPO CHE NOI  
POSSIAMO COSTRUIRE CON LE NOSTRE MENTI  
**UTOPIE**  
AMBIENTI AMICI OD OSTILI CHE PERO' SAPPIAMO  
GIA' IN PARTENZA ESSERE NON DEFINITIVI QUINDI PASSEGGERI

A NOI IL COMPITO DI SCEGLIERE DA QUALI  
DI QUESTI AMBIENTI INIZIARE IL  
**VIAGGIO**  
E POI FUGGIRE VIA.....E FORSE SUBITO DOPO PENSARE ALTRI  
**RITORNI**

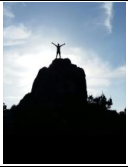
sei coreografie che attraversano sei diversi  
non-luoghi "riempiti e vuotati"  
dai dettagli di parole delle sei poesie di Graziano Brotto



---

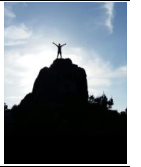
# UTOPIE & RITORNI

---



## MALINCONIA

musica: estratto da KJOLUR (10:39)



INTERPRETI: Greta Franzoni . Laura Giorgi . Cecilia Ligabue . Elisa Tonelli . Angela Tampelloni

Al fine del di,  
quando calano le luci chiassose del giorno,  
e gli uccelli rimasti volano bassi,  
ombre e leggere sensazioni,  
entrano negli androni dell'essere.

Come lance precise si allungano  
ed appuntite tagliano molli certezze.

Tanti giorni,  
tante parole,  
tante sensazioni..  
ed urla silenziose,  
nella nebbia della sera malinconica,  
sono inghiottite dalla scelta del non ritorno.

Sento odore di pelle bruciata dal sole,  
impresso nell'azzurro sereno,  
e cala il vuoto dentro di me.

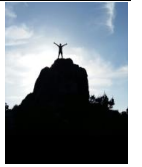
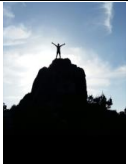
musiche tratte dal CD del 2012 dal titolo "TREMORI DI PROFUMI" di Patrizio Ligabue e Luciano Bosi  
(voce araba narrante di Ghbarieh Muhammad Momi)  
poesia tratta dal libro "VIAGGIO TRA LE STAGIONI" di Graziano Brotto



---

# UTOPIE & RITORNI

---



intro (dedicata al didjeridoo)

---

## SUONI DI LEGNO

Aliti soffiati,  
leggere vibrazioni  
scolpite nell'aria  
pungono timpani tesi,  
come sguardi perduti nel nulla.

Lente ombre nascoste da garze  
muovono fiotti di cuore nell'anima  
quando la luce si spegne.

Scricchiola come legno  
il futuro che rotola nei tubi scavati,  
fatto cadere dalle labbra  
nel buio che ruota di dentro.

Corde tese,  
dipingono in un muro colorato di bianco  
ordalie di attimi scomposti,  
polarizzati su picchi ordinati  
dispersi nell'aria.

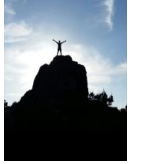
E poi dopo il taglio un lento vagare,  
tra luci nascoste,  
immoti istanti precipitati nel fondo,  
dove l'acqua riflette sé stessa,  
dove davanti e dietro esiste la sola salita.

Bianche essenze portano al cielo corpi leggeri,  
mossi dall'ansia del tempo che trasporta nel nulla  
i suoni strisciati nati lontano e caduti dal tubo.

poesia di Graziano Brotto



# UTOPIE & RITORNI



## RIFLESSIONE

musica: ARPA (12:44)

## SENSAZIONE

musica: PIANOFORTE (13:38)

(musiche tratte dal vinile del 2018 dal titolo "NOTHING TO TELL" di Patrizio Ligabue, Gabriele Mammi e Francesco Zacchi)

poesia musicata: **INSONNIA** (02:39)

(Poesia di Graziano Brotto . Voce narrante di Paolo Bascetta . Canto vocalico di Patrizio Ligabue)

## INSONNIA

musica: VIDDA AGAIN (09:04)

(musiche tratte dal CD del 2010 dal titolo "SUONI PER FERMARE IL PENSARE" di Patrizio Ligabue)

NEBBIA musica: GHOST TRACK UNO (05:42)

## CONFUSIONE

musica: estratto da HAUGAVUOBMI OMRADET (pietre) (04:25)

MALINCONIA musica: estratto da KJOLUR (10:39)

(musiche tratte dal CD e vinile del 2012 dal titolo "TREMORI DI PROFUMI" di Patrizio Ligabue e Luciano Bosì)



---

# UTOPIE & RITORNI

---



## CONFUSIONE

musica: estratto da HAVGAVUOBMI OMRADET (pietre) (04:25)



INTERPRETI: Greta Franzoni . Laura Giorgi . Cecilia Ligabue . Elisa Tonelli . Angela Tampelloni

Scorci di luce morente  
su monoliti di roccia fioriti dal mare,  
nubi infuocate,  
dipinte sul cielo che volge sereno,  
quando la sera s'approccia.

Crode sporgenti da verdi foreste,  
campane lontane chiudono  
nell'intimo il silenzio del buio che cala.

Il giglio, rosso d'amore,  
sfiorando ricorda la bellezza della vita che passa.

L'erba da sfalcio,  
rigogliosa si stipa in prati ineguali, mentre qua e là,  
spiazzi tagliati indicano il poco che occupa  
quando la vita trapassa.

Un desiderio profondo di pace, induce al dopo,  
ed all'alba del giorno che aspetta.

Il pensiero s'attarda, aspetta il silenzio,  
misterioso e misurato,  
per aprire all'ignoto che sta,  
quando il tempo è passato.

Una coppia di merli, chiassosi,  
nella fiera della cova  
profumano l'aria di vita.

Mi chiedo, se il senso del domani,  
potrà giungere al limitare della curva dei giorni,  
del dopo che sfuma,  
del luogo laddove la notte  
si mischia col mistero e la luce,  
la dove l'universo,  
nella sua fredda bellezza,  
riduce i colori a lampi pungenti di luce,  
ed il pulsare del cuore,  
in un sordo rimbombo nel vuoto.

musiche tratte dal CD del 2012 dal titolo "TREMORI DI PROFUMI" di Patrizio Ligabue e Luciano Bosi  
poesia tratta dal libro "VIAGGIO TRA LE STAGIONI" di Graziano Brotto

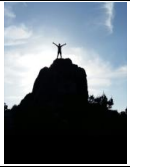
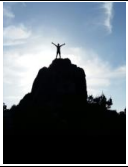




---

# UTOPIE & RITORNI

---



## NEBBIA

musica: GHOST TRACK UNO (05:42)

INTERPRETI: Laura Giorgi . Elisa Tonelli

Un filo di tela di ragno,  
sottile invisibile,  
nell'angolo alto di fuori,  
bianco capolavoro di un'artista  
libero dalla potenza mentale.

Ora,  
la natura  
l'ha reso fruibile ai sensi  
nella sua veste candida,  
quasi da sposa,  
imperlato di brina e di ghiaccio.

Bellezza superba,  
di merletto e di pizzo,  
appeso all'angolo in alto  
del cancello dipinto di bianco.  
Metafora del caso e della ragione.

In quanti angoli,  
piccoli ragni nascosti  
producono veli da sposa?  
In quanti angoli nascosti nell'uomo  
sorgono pensieri,  
capaci di strappare quel velo?

Antitesi antica,  
dell'amore racchiuso  
nello scomodo guscio  
di una fede del cuore.

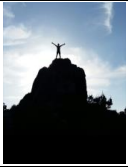
Universi paralleli,  
che la nebbia di una mattina,  
sublima e propone  
alla luce degli occhi,  
che penetrano il cuore.



---

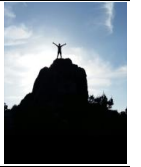
# UTOPIE & RITORNI

---



## RIFLESSIONE

musica: ARPA (12:44)



INTERPRETI: Greta Franzoni . Laura Giorgi . Cecilia Ligabue . Elisa Tonelli . Angela Tampelloni

Nel sole caldo  
pulito dall'aria asciutta,  
dopo un giorno di pioggia  
sospeso mi attendo.

Lenti pensieri  
mi velano gli occhi  
e passano  
sospinti da un filo di brezza.

Bianchi cumuli di umido  
smorzano campanili lontani,  
quando lentamente il peso dei giorni  
scompare dal corpo scaldato dal sole.

Osservo la realtà del nulla  
e muovo l'animo,  
come la brezza  
le foglie del frassino a primavera.

Cercare la pace  
con gli occhi del cuore  
riempie gli spazi del vuoto,  
stipato in meningi contratte dal tempo.

La beatitudine del lento,  
il leggero voltarsi di dentro  
dove spazi improvvisi  
rendono immenso ogni istante vissuto.

Pindarici voli nel vacuo  
pesano e inducono al benessere primo,  
quello fatto di poco,  
quello raccolto a briciole,  
quello che conduce al senso dei giorni,  
quello che coglie l'istante che va'.

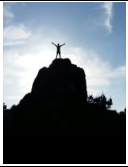
musiche tratte dal vinile del 2018 dal titolo "NOTHING TO TELL" di Patrizio Ligabue, Gabriele Mammi e Francesco Zacchi  
poesia tratta dal libro "PENSIERI ALLO SPECCHIO" di Graziano Brotto



---

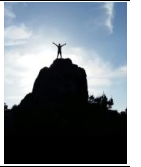
# UTOPIE & RITORNI

---



## SENSAZIONE

musica: PIANOFORTE (13:38)



INTERPRETI: Greta Franzoni . Giulia Gozzi . Angela Tampelloni

Respiro il profumo  
di parole e sorrisi  
che vengono da dentro  
e nascono lontane.

Inebrio il cuore  
di linfa vitale  
di voglia d'immenso  
di mani da stringere  
di reazioni bambine.

Lontano, tra foschie dense  
sfumate al tramonto  
la neve caduta di fresco,  
abbaglia e colora  
il verde dei boschi  
incupiti di pioggia.

E i sentieri,  
percorsi veloci  
dal cuore agitato,  
appaiono come luminose  
scie di vita.

E il perdersi  
tra felci e muschio  
è la porta che conduce  
a luoghi sereni.

Ancora,  
il poco ed il tanto,  
il contatto e la distanza,  
la vita e la morte, la gioia e la noia,  
la luce ed il buio.

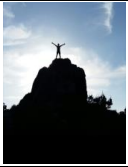
Ancora una volta  
il volto dipinto  
da un sorriso che sfuma le nebbie  
colorate da un tramonto di fuoco,  
porta nel cuore l'azzurro  
della pace e della serenità.



---

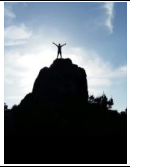
# UTOPIE & RITORNI

---



## INSONNIA

musica: VIDDA AGAIN (09:04)



INTERPRETI: Giulia Gozzi . Cecilia Ligabue  
intervento musicale aggiunto dal vivo con un didjeridoo windproject in SI: Patrizio Ligabue

Notte difficile,  
trascorsa a pettinare pensieri,  
arruffati dal vento dei ricordi  
e dai ricci sconnessi del vero,  
popolati da ballerine  
e da cani.

Realtà remote  
desideri nascosti nel nero dell'io,  
figli di una stanchezza profonda,  
attimi instabili  
che il sonno del corpo non doma,  
che inducono malesseri cupi.

Attimi leggeri e fragili,  
in pareti sottili quel poco che basta,  
contengono timori arcani,  
che si generano per il tempo di svanire,  
appena gli occhi rossi del sonno si aprono a luce.

E' il gioco del bimbo,  
del bastone e del cane che torna,  
è il senso incompiuto  
di vita e di tempo  
e mi trovo seduto  
a guardare sfuocato,  
a fissare me stesso,  
nello specchio appannato dell'anima.

E' tardi,  
quasi mattino  
e racconto pensieri  
di ballerine e di fumo  
ed attendo che il dolore mi passi,  
che il cuscino di piume e di sasso  
mi accolga e mi tenga  
e mi lasci passare quel poco che resta  
di una notte lunga ed uguale a me stesso.

musiche tratte dal CD del 2010 dal titolo "SUONI PER FERMARE IL PENSARE" di Patrizio Ligabue  
poesia tratta dal libro "VIAGGIO TRA LE STAGIONI" di Graziano Brotto

